

Direzione: AMBIENTE

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11933 **del** 04/10/2021

Proposta n. 33508 **del** 28/09/2021

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Rinnovo della autorizzazione n. 18 - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Le Fosse Proponente: TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl Registro elenco progetti n. 32/2021

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "*Rinnovo della autorizzazione n. 18° - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.*"; nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Le Fosse
Proponente: TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl
Registro elenco progetti n. 32/2021

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE" con "DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE";

Vista la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità della ex Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette nella Direzione Regionale Ambiente";

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valutazione di Impatto Ambientale" della Direzione regionale "Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Preso Atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1° agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

Vista l'istanza del 22/03/2021, acquisita con prot.n. 252901, con la quale la proponente Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "*Rinnovo della autorizzazione n. 18° - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.*", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Le Fosse, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che, terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale, con nota prot.n. 286163 del 01/04/2021 l'Area V.I.A. ha richiesto integrazioni progettuali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che la proponente Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl, con protocollo di acquisizione n. 303253 del 07/04/2021, ha richiesto una proroga di 40 giorni per la presentazione della documentazione richiesta;

Preso atto che la proponente Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl con PEC acquisita con prot.n. 460812 del 24/05/2021 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Area V.I.A. con la nota del 01/04/2021;

Considerato che con nota prot.n. 500349 del 07/06/2021, l'Area V.I.A. ha comunicato agli Enti territoriali ed alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto, come previsto dall'art. 19, comma 3 del citato decreto;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione da cui si evidenzia che:

- il progetto in esame consiste in una richiesta di rinnovo presentata dalla Società proponente ai sensi dell'art. 16 bis, comma 2, lettera a del R.R. n.5 del 14/04/2005 e quindi finalizzata al solo completamento del piano di coltivazione e recupero ambientale autorizzato;
- in considerazione del deficit di materiale di scarto a disposizione, per il ricoltamento completo del vuoto che verrà prodotto dall'attività di coltivazione, si prevede l'utilizzo

anche di materiale di provenienza esterna gestito come sottoprodotto ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017;

- il materiale oggetto di coltivazione è rappresentato da travertino utilizzato principalmente per la produzione di lastre ornamentali, classificato come materiale "raro" ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera g) della Legge Regionale n. 17/2004 e s.m.i.;
- il recupero ambientale prevede il ricolmamento completo del vuoto di cava fino a piano campagna, utilizzando gli scarti di lavorazione nella parte bassa e proseguendo nella parte superiore mediante materiale proveniente dall'esterno del sito;
- a ricolmamento effettuato si prevede di riportare sulla superficie uno strato di terreno vegetale di circa 0.40 m, al fine di ottenere un recupero di tipo agricolo dell'area di intervento;
- si evidenzia che dal punto di vista territoriale ed ambientale, il sito di cava ricade all'interno dell'area di Concessione Mineraria denominata "*Travertini delle Acque Albule*" e all'interno della "*Zona delle cave di travertino*", di cui al "*Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce - PS5*";
- con nota prot.n. 6719 del 12/07/2021, acquisita con prot.n. 602576 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha evidenziato che, in considerazione dell'elevata vulnerabilità dell'acquifero e dell'interferenza dell'attività estrattiva con le risorse idriche superficiali e sotterranee, l'intervento in progetto, seppur identificato con un rinnovo di un'autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale, deve essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale;

Tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 in relazione ai possibili impatti significativi e negativi sull'ambiente;

Ritenuto quindi di dover procedere al rinvio del progetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006, al fine di poter valutare i possibili impatti sull'ambiente;

Valutati i potenziali impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre il rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "*Rinnovo della autorizzazione n. 18° - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.*", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Le Fosse, proponente Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione a tutti gli Enti territoriali ed alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 parte II del D.Lgs.

152/2006;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web http://www.regione.lazio.it/rL_rifiuti/?vw=progetti;

di stabilire che la pubblicazione sul sito web verrà comunicata agli Enti territoriali e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)